

# PRESENZA

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI  
DAL COORDINAMENTO RSA FABI  
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA



FEDERAZIONE AUTONOMA  
BANCARI ITALIANI

c.i.p. Via Cappuccina, 9/g - Venezia Mestre  
[www.fabi.it](http://www.fabi.it) [www.fabisanpaoloimi.it](http://www.fabisanpaoloimi.it)  
tel 041987890 fax 041962880

VENEZIA 10.11.2008

## ISVAP 2

### IL LUPO PERDE IL PELO MA NON IL VIZIO

- 1) L'interesse a garantire che il personale sia messo grado di superare efficacemente i test previsti dall'ISVAP, è un interesse esclusivamente **AZIENDALE**;
- 2) E' l'**Azienda, intermediario**, che deve garantire che la formazione minima prevista dal Regolamento ISVAP nr 5 del 2006, venga erogata al proprio personale conformemente al dispositivo regolamentare, sia sotto l'**aspetto quantitativo** – 60 ore, di cui almeno trenta in aula –, che sotto l'**aspetto qualitativo** – docenti specializzati con esperienza qualificata nel settore assicurativo, **il che significa docenti in possesso di elevate conoscenze in materia assicurativa sotto il profilo giuridico, economico, tecnico e fiscale e di una appropriata capacità didattica. Il Regolamento non esclude la possibilità che la formazione sia impartita anche dall'intermediario, o da suoi dipendenti, purchè tali requisiti siano rispettati.**
- 3) Il mancato rispetto di queste due condizioni, innesca una perversa ed **inaccettabile spirale** che tende a scaricare sul singolo dipendente quella che è una precisa responsabilità aziendale, **spingendolo ad affinare la propria formazione in materia da "autodidatta", in vista dei previsti "Test di verifica"**.

**MA ANCORA UNA VOLTA L'AZIENDA FA ORECCHIE DA MERCANTE E LATITA RISPETTO AD UN DOVERE PRIMARIO, CHE E' QUELLO FORMATIVO.**

15 ORE DI FORMAZIONE VIA FAD SONO POCHE E GESTITE CON UNO STRUMENTO ASSOLUTAMENTE INADEGUATO, MA POTREBBERO ESSERE ANCHE SUFFICIENTI A GARANTIRE UNA QUALCHE FORMAZIONE, **SE NON FOSSE CHE:**

**IN LARGA PARTE IL PERSONALE DI RETE NON E' STATO MESSO IN CONDIZIONI DI USUFRUIRE CON LA TRANQUILLITA' NECESSARIA DELLE QUINDICI ORE DISPONIBILI. COSTRETTO A CONCENTRARE IL CORSO NEI TEMPI LARGAMENTE RIDOTTI CHE L'OPERATIVITA' QUOTIDIANA GLI CONSENTE, FORSE, MAGARI COPIANDO, SARA' IN GRADO DI SUPERARE L'ESAME, MA CERTAMENTE, PER ESCLUSIVA RESPONSABILITA' AZIENDALE, NON SARA' IN GRADO DI ACQUISIRE QUELLE CONOSCENZE CHE LA LEGGE GLI IMPONE DI CAPITALIZZARE E GESTIRE NELL'INTERESSE DELLA CLIENTELA.**

**ANCORA UNA VOLTA A QUESTE CONDIZIONI, IL MANCATO SUPERAMENTO DEL TEST RAPPRESENTA L'UNICA VERA, SERIA RISPOSTA AL PRESSAPOCHISMO DATORIALE.**

**COSI' COME E' FONDAMENTALE RIBADIRE CHE IN UN CONTESTO PARTICOLARMENTE DELICATO COME QUELLO LEGATO ALLA DISCIPLINA ISVAP, LE SOSTANZIALI OMISSIONI AZIENDALI AI PROPRI OBBLIGHI FORMATIVI, CHE COMPRENDONO ANCHE IL NON AVER POSTO IL PERSONALE NELLE CONDIZIONI DI POTER ESSERE CORRETTAMENTE FORMATO, **DIVENTANO L'ESPRESSIONE DI UNA PRECISA RESPONSABILITA' CHE SCARICA SULL'AZIENDA, E NON SUL SINGOLO**, TUTTE LE POSSIBILI CONSEGUENZE DERIVANTI **DAGLI ERRORI IN CUI, IN MATERIA, I COLLEGHI POTREBBERO INCORRERE NELL'OPERATIVITA' QUOTIDIANA.****